



**ABBONAMENTO**  
 Per trimestre { Genova . . . Ln. 2 80  
 { Provincia . . . > 4. 50  
 Esce il martedì, giovedì e sabato.

CIASCUN NUM. CENT. 10.

Le associazioni si ricevono in Genova alla tipografia Dagnino, in Provincia agli uffici postali. — Le lettere si dirigeranno FRANCHE al gerente del giornale.

**IL MINISTRO DI FINANZE**  
**DELL'AUGUSTISSIMA STREGA, ecc.**

Considerando che lo smercio del nostro giornale, alla barba dei maligni procede a gonfie vele:

Considerando che se i nostri lettori ne leggono due, a fortiori potranno eziandio comprarne tre:

Considerando che le declamazioni, le Bestemmie, le scomuniche, le paternali dei Preti contro di noi non avranno mai il sospirato fine, attesa la floridezza dei nostri fondi, la riserbatezza delle nostre parole, ed il formale Decreto Celeste, il quale nega per due anni ai Preti il diritto di petizione *coram Domino*:

Visto il frontispizio, e la nuova vignetta che a giorni sarà ficcata sul muso del nostro giornale

Visto e sentito il parere del nostro Consiglio intimo, del calcografo, dello stampatore, e di tutta l'altra innumerevole schiera di persone che lavorano poco e mangiano per dieci:

Visto e sentito il consiglio di tutti i biricchini e *sans-culottes* che sono patentati dalla R. Università e dal Governo per vendere attorno i giornali:

**DECRETIAMO:**

Art. 1°. La *Strega* giornale ufficiale dei tranelli Costituzionali, delle furberie pretine, col presente numero comincia le sue pubblicazioni tre volte per settimana.

Art. 2°. Senza veruna variazione nel formato, si renderà il giornale capace di maggior materia, aggiungendo alla consueta, un sunto di notizie politiche serie, le quali si caveranno da buone fonti; l'ultima colonna

poi in carattere minutissimo, si riempirà di tutte le querele che i galantuomini muovono contro alla castità di molti Parroci, alla generosità di molti Prevosti, alla carità di molti Curati, le quali ben di frequente ed in numero sterminato, ci piovono nel Camerino della Direzione. Nel rimanente si conserverà l'antica distribuzione delle materie, le quali saranno sempre ridicole politiche pungenti.

Art. 3°. Il prezzo del giornale sarà sempre lo stesso, come la stessa sarà sempre la sua politica.

I Signori che intenderanno di abbonarsi avranno la bontà di uniformarsi alle condizioni in fronte del giornale. I signori abbonati poi anteriori alla pubblicazione del presente Decreto, pagheranno il di più proporzionato, ovvero riceveranno regolarmente i tre fogli, raggugliandoli al numero di quelli che avrebbero dovuto ricevere secondo le antiche condizioni.

Segnato *Il Ministro delle Finanze.*

**CAMERA DEI DEPUTATI**

SEDUTA DEL 2 GENNAIO.

Silenzio o profani! La Pitonessa dal tripode fattato favella ai figli della polvere! Il Muezzino della Mecca schiude alla turba devota i penetrati dell'Alcorano... Silenzio o profani... Silenzio e non fiatate, Assiso sullo scranno Ministeriale il Galvanizzatore dello Statuto, conscio abbastanza delle esigenze della nuova Camera, promette alla nazione sei cose. Sentiamolo.

1°. Una legge sull'istruzione secondaria e sull'istruzione femminile, la quale sotto la direzione

dei Troja, è sotto la scorta del potere Episcopale riuscirà di grande utilità al popolo, il quale in tutte le sue faccende vede ficcarsi volentieri il nicchio triangolare.

2.<sup>o</sup> Una legge di procedura civile e d'organizzazione giudiziaria, l'esecuzione della quale sia affidata agli antichi poliziotti, i quali giudicheranno sul fatto come tribunali di prima istanza, carcerando, bastonando, e minacciando eziandio quando ne occorra il bisogno. Nel caso che i Poliziotti non bastassero si chiamerà a rinforzo un corpo particolare dello Stato, il quale per energia e per disinvoltura potrà benissimo supplire in alcune funzioni, specialmente per quelle che riguardano il *bastone* e le *manette*.

3.<sup>o</sup> Una legge per l'adozione d'un miglior sistema per l'Amministrazione della Pubblica Sicurezza in forza della quale ritornino in scena i Luciani, i Marengo e tutti gli altri, che di *telegrafi parlanti* son diventati *telegrafi di legno*. In forza di questa legge sarà attivato in Genova un corpo di Veliti, il quale sarà formato sulle basi di quelli di Roma e di Toscana. Ai ladri verranno fissate per maggior sicurezza pubblica alcune ore della giornata per poter passeggiare liberamente... Lo stesso si farà cogli omicidi e cogli assassini... Le sole spie avranno *carta bianca* in tutta la giornata. I Giornalisti *faziosi*, i perturbatori, e gli uomini *rossi* potranno passeggiare soltanto dalle 5 alle 6 pomeridiane.

4.<sup>o</sup> Una legge sulla riorganizzazione dell'Esercito. Tutti i corpi saranno fusi indistintamente e verranno attivati alla Bersagliera... Oltre alla scuola di ginnastica, sarà aperta sulla piazza dell'Acquaverde una scuola d'assalto. La Brigata Savoia e quella di Pinerolo assumeranno nel più breve termine possibile il cappello colle penne. La cravatta rossa sarà abolita e gliene verrà sostituita un'altra di color giallo.

Il General Maggiore Czarnoschi porterà il suo quartier generale a Genova per essere pronto in caso di bisogno a supplire il Generale La Marmo occupatissimo a Torino.

5.<sup>o</sup> Un regolamento interno comune a tutti i dicasteri, il quale obbligherà i singoli capi di dicastero a segnare nelle suppliche la condotta politica dei supplicanti, le loro aderenze, le particolari amicizie; dei quali punti s'informeranno dai sotto segretarii del vice segretario del Commissario di Polizia.

6.<sup>o</sup> Il Governo dichiara di esser fermo nel culto Cattolico, di proteggere l'autorità della Chiesa, come pure di opporsi agli abusi che si volessero introdurre a danno del potere temporale!!!

Signor Galvagno riveritissimo, finchè voi benignamente ci volete far dono di Commissarii, di Poliziotti, di riforme ecc. ecc. noi siamo perfettamente d'accordo, ma pretendere nel 6.<sup>o</sup> Articolo, di dichiarare di fede colla *bajonetta* il potere temporale del Papa... Oh questa Signor Ministro è madornale... Ma bravo Signor Galvagno! v'assista Santa Lucia! si vede proprio che avete buona vista e miglior tatto. Per far la vostra professione di fede avete aspettato una Camera possibile presieduta da un Pinelli! siete un'omicciattolo che mi garbate... Se non fossi così vecchia e sdentata vorrei favorirvi una stretta di mano.....

Preti, Frati, coraggio per Dio! Il Ministero ha innalzato dal fango il labaro, il vessillo del temporale dominio... Fate cuore e sperate... La vostra causa non è ancora fallita... Se i Francesi, gli Spagnuoli, gli Austriaci, i Napoletani, non basteranno al Papa per ridurre alla Religione i suoi pacifici sudditi, vedrete un'armata Piemontese attendarsi al Vaticano, e mostrare all'attonito Universo che il Papa è coi Re, e che il Dio è con loro!!!

## A CHI TOCCA, SE LA PIGLI

Signori dell'Arsenale, la povera Marineria che corbellaste a Venezia, a Pirano, freme e digrigna i denti... Signori direttori, fornitori, capitani, contr'ammiragli, il marinaio ha un trattamento come quello dei forzati, il pane che gli date è color del *Prete*, la pasta è di quella da capponi, il vino poi è d'una squisitezza tale che bisogna berlo ad occhi chiusi.

Signori Intendenti *che non intendete*, il così detto riordinamento della Marineria che voi accozzaste nel 40, bisogna ora mandarlo in fumo... Una castronata che vive dieci anni, mi pare non possa chiamarsi tanto bambina. Se l'Ufficialità non potete pagarla sul livello della francese, pagatela alla turca, ma per Dio! non negate il necessario sostentamento ad un uomo che fatica l'intera giornata.

Signori Pascià dell'Arsenale, sappiate che spesse volte smettono di lavorare prima gli stessi forzati che i marinai, i quali voi occupate nell'utile impresa di pulir catene e di rimorechiare da un luogo all'altro come i novizii Cappuccini, ora delle gomene ed ora delle travi.

Signori Pascià da tre code, ricordatevi che hanno diritto di vivere i nobili ed i plebei, che è più da temersi il coltellino *dal manico bianco* d'un marinaio che quaranta durlindane, quand'anche fossero Damaschine! Provvedete dunque alla tranquillità delle vostre interiora, sentite una volta i piagnistei dei galantuomini che cominciando dal primo mozzo fino all'ultimo bass'ufficiale, tutti si lamentano e chiedono una volta giustizia!

## GHIRIBIZZI

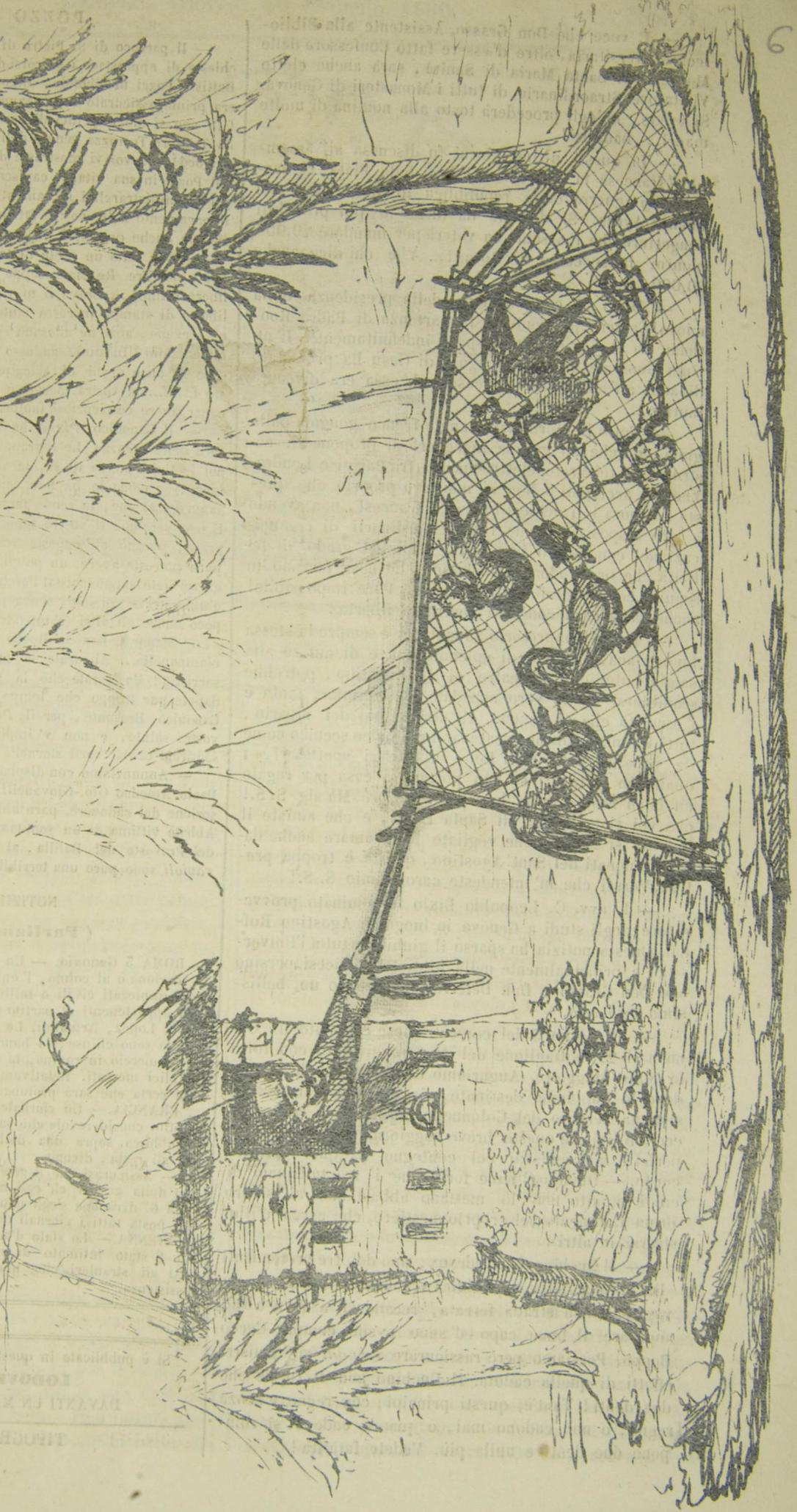
— Il presidio austriaco in Toscana è stato accresciuto di duemila uomini. Si crede serviranno di guardia d'onore per la prossima apertura del parlamento toscano....

— Molte lettere di Milano concordano nell'affermare, che l'Austria vuol vendere la Lombardia al Piemonte per trecento milioni. Guardate un po' che strana simpatia hanno l'Austria ed il Piemonte per vendere e comprar popoli!...

— Pare che il *Baron Teulada* invece di essere condannato, sarà aumentato di grado e di paga ed avrà forse la Croce di San Maurizio, giacchè ha per *Avvocato fiscale* il Signor Castellani che cerca ogni mezzo d'aver buone deposizioni, ed avrà poi per giudici gli Ufficiali del suo corpo, i quali certamente non vorranno *disonorare* la R. Marina condannandolo... Oh se lasciassero far la *Strega* troverebbe essa il modo da aggiustarlo... Con pochi soldi si avrebbe condanna e processo!!

L'Imperator di Russia che tende le reti ai

Merlotti !!



— È voce che Don Grasso, Assistente alla Biblioteca Universitaria, oltre d'essere fatto Confessore delle Monache di Santa Maria di Sanità, sarà anche eletto Visitatore Straordinario di tutti i Monasteri di Genova. Si crede, ch'egli procederà tosto alla nomina di molte madri... badesse!

— In questi ultimi giorni fu discussa all'assemblea francese la quistione del Rio della Plata, riguardante la guerra della repubblica di Montevideo con Buenos-Ayres. Si desume da tutte le più probabili congetture che l'assemblea voterà per mandare 40,000 uomini in soccorso di Rosas!... V'è chi dice anche 50,000!...

— Dopo la composizione della presidenza della nuova Camera piemontese, la partenza di Padre Roothaan da Parigi è stata sospesa indefinitamente. L'ottimo Generale della Compagnia di Gesù ha protestato dinanzi all'assemblea francese, ch'essa era divenuta inutile....

— Tutto il giornalismo anglo-franco gongola dalla gioia, perchè un grande ingegnere si propone di costruire un telegrafo elettro-marino fra Parigi e Londra. Vedete accidenti! Non ci mancava proprio che questa! Finora i banchieri inglesi e francesi, non avendo a loro disposizione che i mezzi ordinari di comunicazione, condussero i popoli a quel bel grado di felicità che ora godono. Pensiamo, che cosa faranno in seguito col telegrafo elettro-marino! Pare impossibile! anche la scienza congiura contro la libertà!

— Tant'è l'Impresario Sanguinetti è sempre la stessa buona lana, in fatto di splendidezza e di amore alla salute pubblica! Il teatro di S. Agostino, potrebbe scambiarsi in un vero ospedale d'oftalmici, tanta è l'oscurità che vi regna. All'alzarsi poi del sipario, tutti i venti sembrano scatenarsi dal palco scenico come da un'altra caverna d'Eolo sui poveri spettatori, i quali son fortunati se non portano a casa per regalo un buon *reuma*, o un buon *raffreddore*. Ma sig. S. S.! che voi siate devoto di Santa Lucia, e che amiati il buio lo si sa, ma che vogliate farlo amare anche dagli abbuonati del Sant'Agostino, questa è troppa pretesa. Vorrei che m'intendeste caro il mio S. S.!

— L'avv. C. Leopoldo Bixio fu nominato provveditore degli studi a Genova in luogo di Agostino Ruffini. Questa notizia ha sparso il giubilo in tutta l'Università, e principalmente nella biblioteca. Dicesi persino che Don Grasso e Don Deferrari ballassero un bellissimo *minuetto*.

— Il giorno 3 del corrente mese è partito da Genova il 2.º battaglione del 17.º reggimento con tutto lo Stato Maggiore. Auguriamo che il clima di Nizza, dove lo sappiamo destinato, sia un buon farmaco al sistema nervoso del Colonnello Mollard, la cui esosa eccitabilità, in questo breve soggiorno era divenuto un perfetto anacronismo col contegno di quel distinto corpo. — Diavolo! teme forse che i tre talismani di cui è munito non lo mettano abbastanza al sicuro da un fallimento nel proprio mestiere, che cerca d'illustrarsi in altri?

— Il Duchino di Bordeaux, uno dei tre pretendenti alla corona della Repubblica Francese, cadde da un vagone della strada ferrata, recandosi a Viena ad augurare il buon capo d'anno a suo compar Cecco Beppo. Possiamo però assicurare i buoni sui sinistri effetti di quella caduta. Il Duchino non si rupe che due denti! Tant'è, questi principi, con regno e senza regno, o non cadono mai, o quando cadono si rompono due denti e nulla più. Vedete fatalità!

## POZZO NERO.

— Il parroco di S. Pietro di Pino, Pietro Sanguinetti, richiesto di apprestare i soccorsi della Religione a certo Giovanni Battista Poggi moribondo, disse che non si muoveva, se non era prima assicurato del pagamento delle sue fatiche, ed infatti non si mosse prima d'averne avuto la formale promessa da Teodoro Torrazza genero dell'ammalato. Garbatissimo signor parroco! che voi vi mostraste dimentico dei beneficii ricevuti dal Poggi in sua vita, si capisce. Riconoscenza pretina! Ma che per amministrargli i sacramenti, fosse necessario di *garantirvi* il pagamento delle vostre fatiche, questa poi è di nuovo conio, Ma già anche questo, è disinteresse pretino!

— Ci è stato un prete di tanto garbo che anche nel panegirico dei Tre Re Magi seppe ficcare qualche coserella sulla libera stampa.... Bravo il mio reverendo! Possibile che questa libertà di stampa incesca tanto ai preti? Eppure anch'essi se ne servono, anzi ne abusano, lanciando invettive, sarcasmi, maledizioni, fulmini addosso a certi individui ai quali non sono neanco degni di sciogliere i sandali..... Ah preti con tre f...f... la vostra morale è troppo elastica per far proseliti e per avere coscienziosi fautori!!

— Il Canonico *Piana* ha la terribile mania di far monacare delle ragazze. Le ragranella prima con rara sollecitudine, poi le tiene presso di sè, la ammaestra (ben inteso nelle cose sacre!) e come le ha ben convinte della necessità di questa santa vocazione, le rende monache. Ma caro signor Canonico! È ben vero che il vostro monastico ministero, non vi fa dimagrire, perchè all'opposto impinguate a vista d'occhio, ma pure potreste avere un po' più di pietà per quelle povere ragazze! Siete troppo egoista! Perché volete farle monacare dopo averle ammaestrate voi solo, senza permettere che le ammaestrino un poco anche gli altri (s'intende sempre nelle cose sacre)?

— Signor Canonico Rocco Pistone, voi mi date proprio in ciampanelle... Augurate la morte alla *Strega*! ed in pubblica sacristia! Ma badate che la vipera non morda il ciarlatano.... Sapete pur troppo che tempo fa doveste mandare in cerca del Canonico Bregante, per il *Proficiscere*... Pensate dunque alla vostra salute, e non v'impicciate della *Strega*, altrimenti vi sentirete cantar certi stornelli che vi rineresceranno!

— Annunziamo con dispiacere la morte dell'Abbate mitrato Paolo Amedeo Gio.-Giovannelli. Una commissione incaricata della sezione del cadavere, pare abbia deciso, essere stato il povero Abbate vittima di un sontuoso banchetto! Che sia stato quello del Prevosto del Balilla, al quale intervenne? Quei benedetti *ravioli* sono pure una terribile pestilenza per il Clero Genoveso!

## NOTIZIE POLITICHE

### ( Parliamo sul serio )

ROMA 3 Gennaio. — Un nostro corrispondente ci scrive che la reazione è al colmo, l'emigrazione continua. Le destituzioni degli impiegati civili e militari sono innumerevoli. Fra i destituiti appartenenti al partito *ultra moderato* si annoverano Steward, Lopez, Armandi. La polizia è in mano del Nardoni. Le società sono chiuse, la banca romana vicina ad un fallimento, il commercio in rovina, la carta moneta ricusata perfino sui pubblici mercati. Relativamente al ritorno del Papa si ha per cosa certa che sarà prolungato fino alla primavera.

FRANCIA. — Un giornale belgio l'*Indipendence* parla di un prestito considerevole che sarebbe stato fatto al Presidente della Repubblica sopra una delle sue proprietà in Italia, l'ultima che gli resta, dicono.

— Assicurasi che il generale Gemeau abbia scritto al ministro della guerra ch'egli non può rispondere della tranquillità della 6. divisione s'egli non è investito della facoltà di fermare alla posta tutti i giornali democratici di Parigi.

VIENNA. — Lo stato d'assedio è mantenuto con rigore estremo. È stato intimato di partire immediatamente da Vienna a tutti gli stranieri che non ponno giustificare i loro mezzi di sussistenza.

N. BAGNINO Gerente.

Si è pubblicato in questa tipografia l'opuscolo:

**LODOVICO LAVAGNINO**

DAVANTI UN MAGISTRATO D'APPELLO.

TIPOGRAFIA DAGNINO.